



Saverio Bafaro â?? Inediti

## Descrizione

**Saverio Bafaro** nasce a Cosenza nel 1982. Ã? psicologo, psicoterapeuta, poeta e critico letterario. Presso lâ??universitÃ? Â«La SapienzaÂ» diventa dottore in Psicologia dello Sviluppo, dellâ??Educazione e del Benessere, si specializza, poi, in psicoterapia Gestalt-analitica individuale e di gruppo. Ha pubblicato: *Poesie alla madre* (Rubbettino, 2007); *Eros corale* (e-book sul sito [www.larecherche.it](http://www.larecherche.it), 2011); *Poesie del terrore* (La Vita Felice, 2014). Sue opere sono apparse allâ??interno di antologie come *Quadernario. Calabria* (LietoColle, 2017), di riviste letterarie e blog di poesia, e sono state tradotte nel *Journal of Italian Translation* (Bonaffini, 2021, vol. XVI, n. 2). GiÃ? redattore della rivista Â«CapoversoÂ» â?? per cui ha curato il numero monografico *Omaggio a Pavese* (Orizzonti Meridionali, 2019) â?? fonda nel 2022 il semestrale cartaceo di poesia Â«MetaphoricaÂ» (Edizioni Efestò). Di recente ha curato la silloge postuma di Carlo Cipparrone *Crocevia del futuro* (Lâ??arcolao, 2021) e la traduzione di *Stickeen. Storia di un cane* di John Muir (La Vita Felice, 2022).

\* \* \*

Lâ??idea Ã? cieca  
e galleggia nel pensiero  
come una bolla intrappolata  
al passaggio della penna  
sul foglio che si arriccia.

Di tutte le immagini rivissute  
rimane solo una stringa  
cicatrice in mezzo alla scena  
nera ferita di bella grafia.

La bolla nata dal movimento  
dal movimento presto si stacca,

gli occhi si allargano alla visione:  
senza idoli tutto scompare

\*

Li sento appena  
col terzo orecchio  
oltre il fischio continuo  
che fanno festa  
le divinit  in me  
nella dimensione parallela  
ognuna nel proprio  
sorriso gentile  
scambiato negli occhi  
pieni di gioia  
carezze immaginate  
sulla pena dell'altro  
seduti in cerchio  
nel teatro del sogno

\*

La Clessidra ruota sospesa  
di continuo e in senso inverso  
contro l'ora, di giorno e notte.  
Quando la Madre piange il Figlio  
si crea un vessillo di anti-tempo,  
una memoria del futuro mai stato,  
un taglio a spirale dentro il cuore  
che riempie e svuota in egual misura  
lo stesso sangue nello stesso ciclo

\*

Si faccia pure  
deserto pi  totale  
rimangano di fronte

Dio ed io  
a scambiarsi ori e fango  
con tutte le pene  
e con tutte le gioie  
avendo già superato  
molte vite  
nella fusione assoluta  
nel bacio innominato

Â© Fotografia di Dino Ignani

### **Categoria**

1. Inediti
2. Poesia italiana

### **Data di creazione**

Dicembre 9, 2022

### **Autore**

carlo